

IN EVIDENZA



LA REGOLARIZZAZIONE
DELLE VIOLAZIONI FORMALI

IL 16 MAGGIO L'AUTOLIQUIDAZIONE
INAIL 2018/2019

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE:
DAL 1 APRILE 2019 DOMANDE ON LINE
DIRETTAMENTE ALL'INPS
DA PARTE DEL LAVORATORE

Licenze

- **Vendo** attività di gelateria a passeggio completa di laboratorio e punto vendita, situata in viale Europa Unità 153 a Udine. Tel. 328 5622009.
- **Cedo/affitto** attività di parrucchiera avviata da quasi vent'anni ubicata nel Comune di Fagagna. Tel. per info al 0432 810116.
- **Cedo** per pensionamento, ben avviata attività di autotrasporto conto terzi in provincia di Trieste. Licenza 115 q. con autocarro Iveco Eurocargo 120/24 attrezzato con sponda montacarichi per trasporto di collettame anche in regime adr. Per info contattare 348 2238566.
- **Cedo** avviata attività di estetica e centro abbronzatura zona Bassa Friulana. Prezzo molto interessante. Per informazioni chiamare il 339 7605878.
- **Vendo** piccolo centro estetico, ben avviato e operante da 45 anni, sito nel centro di Gorizia. Il negozio si cede completo di attrezzature e angolo vendita al dettaglio. Per ulteriori informazioni contattare il numero 347 1425409.
- **Cedo** avviato salone unisex a Udine, per informazioni chiamare al n. 349 4220456.

Immobili / Proprietà

- In zona Remanzacco, su via di scorrimento, **vendo** immobile composto da due corpi di fabbrica distinti, il primo da mq. 225 con servizi, impianti e allarme. Il secondo da mq. 615 con servizi, impianti, uffici e sopplaco con uffici. Area scoperta da mq. 900, il tutto recintato con tre portoni di accesso elettrici. Area indipendente dedicata a parcheggio chiusa con sbarra. Tutto in ottimo stato. Ottima opportunità, vendibile anche frazionato. Per contatti cell. 335 6024674.
- **Vendo** a Gorizia capannone mq totali 1.500 suddiviso in due locali, pensilina, piazzale mq 1.800, a 1Km dal centro cittadino. Per informazioni 0481 533072.
- A Trieste in via Locchi **affittiamo** un bellissimo locale commerciale fronte strada (80 mq più 40 mq di soppalchi) molto luminoso adibito ed attrezzato ad ufficio (60 mq) caratterizzato da: - fino a 7 postazioni operative più ufficio direzionale separato - magazzino di 20 mq + 20 mq di soppalcati - archivio di 15 mq - wc privato. L'ufficio è dotato di un impianto di riscaldamento autonomo a gas metano, un impianto di climatizzazione estiva, un impianto elettrico certificato e rete dati. Il locale è pronto per essere utilizzato! Si valutano anche proposte di cessione parziale. Per contatti: info@systemmind.com

Automezzi

- **Vendo** Iveco Daily 35,8 - furgone 7 posti con cassone ribaltabile trilaterale. Km 336.944, immatricolato 11/1993, diesel, cambio manuale. € 1200 + IVA trattabili. Tel. 0434 363149.

- **Cerco** persona da inserire in azienda settore tessile/arredamento con qualifica di operaio che abbia esperienza nella confezione di tende per interni. Sede operativa: Latisana. Per contatti scrivere all'indirizzo mail: beltrame.tendaggi@yahoo.it

Attrezzature / Materiali

- **Vendo**, causa cessazione attività, materiale idraulico, attrezzature varie per installatori termoidraulici e negozio sito a Cormons con o senza arredi ed eventuale mostra bagni. Prezzi interessantissimi. Per ulteriori informazioni contattare il numero 339 3281041.
- **Offro** parco macchine taglieria - tagliacuci - rimaglio - travette - presse stiro rettilinee - lineari - macc. piane. Si cerca pure affitto commerciale. Tel. 0432 775418.
- **Vendo** per chiusura attività, solarium trifacciale alta pressione con poltrona e radio, lampade nuove € 300; depitron, pinza elettrica per elettrodepilazione € 100; sterilizzatore mai usato € 100; vaporizzatore nuovo € 200. Tel 0432 600856 (pomeriggio).
- **Vendo** causa inutilizzo, elettrostimolatore corpo/viso come nuovo pressomassaggio, combinata cavitazione + radiofrequenza bipolare. Per info. 0432 931522.
- **Vendo** Mercedes C.B - 200 - 2012, Citroen C-3 - 2003, scooter Sahara Cinquantino - 50. Tutto in ottimo stato. Tel 339 4592565.
- **Vendo** rotolo irrigazione mai usato, tubo diametro 120, lunghezza 280, ruote in ghisa, rotazione idraulica, compressore Jurop 5300 litri, omologazione stradale. Info. 0434 81626.

Varie

- **Offro** assistenza infermieristica, anche a domicilio e per anziani o disabili, zona Udine e Bassa Friulana. Disponibilità anche ore serali. Tel. 338 5677973.
- **Vendo:** Trabattello in alluminio Genius componibile perfetto, permette di lavorare fino ad 8 mt. ad € 1.000,00; Filiera Rigid 300 ad € 1.000,00; Testa filiera Rems da 2" 1/2 a 4" ad € 1.250,00; Cestoni contenitivi in rete plasticata di varie dimensioni componibili, per riporre materiale di vario genere, n. 54 pezzi ad € 900,00; Saldatrice Ritmo per tubi beiberit o similari, compreso banchetto, ad € 650,00; Attrezzatura varia per idraulica a vari prezzi irrisori. Per informazioni contattare il numero 3393281041 (rif. Luciano).
- Affermata impresa del settore termotecnico con sede in Trieste **ricerca** perito termotecnico/ingegnere con esperienza da inserire prontamente nel proprio ufficio tecnico. Inviare C.V. a info@systemmind.com

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - **Fax 0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XIX - N. 04 - 2019

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Mario Cozzi, Ketty Downey, Andrea Marcello, Massimiliano Martinello, Luca Nardone, Severina Pertoldi, Oliviero Pevero, Alberto Rossit, Paolo Soloperto, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl

33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Categorie

UNI - Convenzione per la consultazione on-line delle norme pag. 4

Fisco

Scadenze di maggio 2019 pag. 4

La regolarizzazione delle violazioni formali pag. 4

Scadenze Lavoro

Scadenze normative del mese di maggio 2019 pag. 4

Contratti

Le scadenze contrattuali del mese interessano il CCNL Autotrasporto Merci e Logistica

Normativa del lavoro

Assegno Nucleo Familiare: dal 1 aprile 2019 domande on line direttamente all'INPS da parte del lavoratore

Il 16 maggio autoliquidazione INAIL 2018/2019 pag. 4

Credito e incentivi Apertura bandi CATA 2019 pag. 4

Ambiente

MUD 2019: la scadenza slitta al 22 giugno (anziché il 30 aprile) pag. 4

Pensioni

Domanda di Assegno per il Nucleo Familiare in via telematica tramite i Patronati o via WEB pag. 4

Convertito in legge il decreto di quota 100 pag. 4

Non prorogato il contributo per i servizi di baby-sitting pag. 4

Riduzione delle pensioni superiori a 1.500€ pag. 4

Dalle provincie

Informimpresa è scaricabile anche dal sito internet www.confartigianatofvg.it

**IN UN MONDO CHE CAMBIA
SOSTENIAMO L'INNOVAZIONE
PARTENDO DALLA TRADIZIONE**

LEGGE SABATINI FRIULI VENEZIA GIULIA

Lo strumento agevolativo, gestito da Artigiancassa e Mediocredito Centrale, finalizzato all'acquisto di macchine utensili o di produzione nuove di fabbrica è rivolto alle PMI della regione Friuli Venezia Giulia. Vieni a trovarci presso l'Artigiancassa Point Confartigianato per saperne di più.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

MEDIOCREDITO
CENTRALE
|
INVITALIA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi illustrati e per quanto espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti sia su supporto cartaceo presso la Sede Regionale Artigiancassa di Mestre e presso tutti gli Artigiancassa Point, sia online sul sito www.artigiancassa.it.



UNI - Convenzione per la consultazione on-line delle norme

Confartigianato ed UNI hanno firmato una convenzione che consente alle **aziende associate**, tramite **consultazione on line**, un totale accesso ai testi integrali delle norme UNI (inclusi i recepimenti delle norme europee armonizzate EN e le adozioni delle norme internazionali ISO a catalogo), sette giorni alla settimana, 24 ore su 24.

È stata introdotta, con un pacchetto ad hoc, la possibilità di consultare e soprattutto acquistare ad un prezzo speciale tutte le norme tecniche citate nel **Codice dei contratti pubblici**, D.Lgs 50/2016.

La Convenzione, in allegato, sarà valida fino al 31 dicembre 2019 mentre l'abbonamento ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di attivazione.

L'UNI, nell'ottica di mettere a disposizione delle imprese la consultazione on line dell'intero catalogo di norme al minor costo possibile, ha stabilito il seguente costo annuo:

- **euro 200 + IVA 22% raccolta completa UNI** per le aziende fino a 50 dipendenti
- **euro 300 + IVA 22% raccolta completa UNI** per le

aziende con oltre 50 dipendenti e un fatturato inferiore a 500 milioni.

- **euro 50 + IVA 22% raccolta norme UNI citate nel Codice dei contratti pubblici** (elenco riportato nell'allegato 2 alla convenzione).

La consultazione **on-line non prevede lo scarico e la stampa** delle stesse il cui prezzo rimane quello di listino con le seguenti eccezioni:

- le norme citate nel Codice dei contratti pubblici possono essere acquistate in formato pdf al prezzo speciale di 15 euro + IVA 22%. Questo prezzo agevolato dà diritto ad un solo download per singolo acquisto ma le norme possono essere acquistate più volte (punto c, articolo 2).
- Le aziende che oltre ad aderire all'abbonamento per la consultazione on-line sono anche socie UNI hanno diritto allo sconto del 25%.

Per aderire alla convenzione, le aziende devono inviare alla propria associazione territoriale di riferimento il modulo di richiesta di attivazione dell'abbonamento.



Scadenze di maggio 2019

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

Versamento unitario:

- dell'**iva** mensile relativa ad **aprile**
- dell'**iva** riferita al **primo trimestre 2019**
- della **3^a rata del saldo IVA 2018** per chi ha scelto il pagamento rateale
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di aprile
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di aprile
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in aprile ai lavoratori parasubordinati
- dei **contributi** dovuti per i compensi corrisposti in aprile a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5.000 euro.

Contributi IVS artigiani e commercianti: versamento I quota fissa 2019 sul reddito minimale.

INAIL autoliquidazione premio: versamento del premio INAIL in unica soluzione o prima e seconda rata per la regolarizzazione 2018 e l'anticipo 2019.

INAIL denuncia retribuzione: invio telematico all'INAIL della denuncia retributiva annuale.

LUNEDÌ 20 MAGGIO

Contributi Enasarco: versamento contributi I trimestre 2019.

Conai: presentazione della dichiarazione relativa ad aprile.

LUNEDÌ 27 MAGGIO

Elenchi Intrastat: presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie relative al mese di aprile tenendo conto delle semplificazioni disposte con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n.194409 del 25/9/17.

VENERDÌ 31 MAGGIO

Comunicazione dati liquidazioni periodiche IVA (Li. pe): trasmissione telematica dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche IVA relative al I trimestre 2019 (soggetti trimestrali) e ai mesi di gennaio/febbraio/marzo 2019 (soggetti mensili).

"Esterometro": presentazione della comunicazione delle operazioni transfrontaliere ex art. 1 comma 3-bis del DLgs. 127/2015 riferita alle operazioni del mese di aprile.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di aprile relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata Inps.

Corrispettivi distributori carburante: invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi del mese di aprile, relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati

ad essere utilizzati come carburanti per motori, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale ad elevata automazione in cui il rifornimento avviene unicamente in modalità self service prepagato, non documentati da fattura elettronica.

Regolarizzazione violazioni formali: versamento (unica soluzione/prima rata) di € 200,00 tramite mod. F24 (codice tributo PF99) per ciascun periodo d'imposta a cui si riferiscono le violazioni da regolarizzare.

Definizione agevolata PVC: versamento (unica soluzione/prima rata) delle imposte / contributi autoliquidati senza applicazione di sanzioni e interessi, per la definizione integrale di violazioni constatate con PVC consegnati

entro il 24.10.2018 e presentazione della dichiarazione integrativa quale manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata PVC.

Definizione liti pendenti: manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata mediante presentazione del Mod. DCT/18 e versamento in autoliquidazione dell'importo dovuto prima o unica rata.

Estromissione immobile strumentale: termine entro il quale effettuare l'estromissione dell'immobile strumentale posseduto alla data del 31.10.2018 da parte dell'imprenditore individuale, con effetto dal 1.1.2019. Il versamento della prima rata dell'imposta sostitutiva va effettuato entro il 2.12.2019.

La regolarizzazione delle violazioni formali

L'articolo 9, commi da 1 a 8, del DL n. 119/2018 (c.d. "Collegato alla Finanziaria 2019), ha previsto la possibilità di regolarizzare le irregolarità di natura formale commesse fino al 24.10.2018 e che non rilevano sulla determinazione della base imponibile IRPEF / IRES / IVA / IRAP e sul pagamento dei tributi. Con il provvedimento 15.3.2019, l'Agenzia delle Entrate ha emanato le necessarie disposizioni attuative.

Come specificato dal sopra citato provvedimento possono essere oggetto di regolarizzazione le violazioni per cui è competente l'Agenzia delle Entrate ad irrogare le sanzioni commesse fino al 24.10.2018 che non rilevano sulla determinazione della base imponibile e dell'imposta, ai fini IVA, IRAP, IRPEF/IRES e relative addizionali/ imposte sostitutive, ritenute alla fonte, crediti d'imposta, nonché sul relativo pagamento dei tributi. Più in generale è specificato che rientrano nella regolarizzazione le violazioni formali a cui si applicano, anche mediante rinvio normativo, le sanzioni per i suddetti tributi.

La regolarizzazione riguarda quindi le violazioni che non rilevano sulla determinazione della base imponibile/imposta e versamento del tributo ma possono arrecare pregiudizio all'esercizio delle azioni di controllo e che quindi non possono essere considerate violazioni meramente formali.

Nel citato provvedimento del 15.3.2019, è specificato che non rientrano, ad esempio, nell'ambito della regolarizzazione l'omessa presentazione delle dichiarazioni dei redditi/ IRAP/IVA, la violazione connessa con la deduzione di costi/spese relativi a beni/servizi oggetto di operazioni non realmente effettuate ex art. 8, DL n. 16/2012 sanzionata dal 25% al 50%. Si ritengono invece regolarizzabili le violazioni degli obblighi di comunicazione ex art. 11, D.Lgs. n. 471/97 (comunicazione dati liquidazioni IVA periodiche, comunicazione dati fatture emesse/ ricevute, presentazione modelli INTRA) e quelle relative all'omessa presentazione del mod. F24 "a zero".

Sempre in tale provvedimento si individuano espressamente le fattispecie escluse dalla regolarizzazione, che risulta pertanto non applicabile alle violazioni formali di norme tributarie concernenti ambiti impositivi diversi da quelli suddetti, alle violazioni formali oggetto di rapporto esaurito, ossia con procedimento concluso al 19.12.2018,

alle violazioni formali oggetto di rapporto pendente al 19.12.2018 ma in riferimento al quale sia intervenuta pronuncia giurisdizionale definitiva ovvero altre forme di definizione agevolata anteriormente al versamento della prima rata di quanto dovuto per la regolarizzazione.

La regolarizzazione non è inoltre consentita per l'emersione di attività finanziarie/ patrimoniali costituite/detenute all'estero. In particolare l'esclusione riguarda le violazioni relative agli obblighi di monitoraggio fiscale di cui all'art. 4, comma 1, DL n. 167/90 (compilazione quadro RW del mod. REDDITI), all'IVIE/IVAFE.

Ai fini del perfezionamento della regolarizzazione è necessario rimuovere le irregolarità/ omissioni entro il 2.3.2020. La rimozione non va effettuata quando non sia possibile/ necessaria con riferimento "ai profili della violazione formale" (ad esempio, in caso di violazioni relative all'errata applicazione del reverse charge). È inoltre necessario versare € 200 per ciascun periodo d'imposta, indicato nel modello F24, cui si riferiscono le violazioni formali.

Il versamento deve essere effettuato in una unica soluzione entro il 31.5.2019 ovvero in 2 rate di pari importo la prima con scadenza 31.5.2019 e la seconda con scadenza 2.3.2020

Quanto dovuto non è compensabile ex art. 17, D.Lgs. n. 241/97 con eventuali crediti disponibili.

Il codice tributo da utilizzare nel modello F24 è "PF99" – VIOLAZIONI FORMALI – definizione agevolata – art. 9 del DL n. 119/2018.

Il perfezionamento della regolarizzazione non comporta la restituzione di somme a qualunque titolo versate per violazioni formali, salvo che la restituzione debba avvenire in esecuzione di pronuncia giurisdizionale/provedimento di autotutela.

Alle violazioni formali commesse fino al 31.12.2015, oggetto di PVC, sono prorogati di 2 anni i termini di cui all'art. 20, comma 1, D.Lgs. n. 472/97 e pertanto l'atto di contestazione delle sanzioni ovvero l'atto di irrogazione possono essere notificati entro il 31.12 del settimo (in luogo del quinto) anno successivo a quello della violazione. Tale differimento dei termini riguarda anche i PVC successivi al 24.10.2018.



Scadenze normative del mese di maggio 2019

Scadenze normative

16 maggio

Autoliquidazione INAIL 2018/2019

entro il 16 maggio 2019 il datore di lavoro tramite i servizi disponibili sul sito www.inail.it deve:

- calcolare il premio anticipato per l'anno in corso (rata) e il conguaglio per l'anno precedente (regolazione);
- conteggiare il premio di autoliquidazione dato dalla somma algebrica della rata 2019 e della regolazione 2018;
- pagare il premio di autoliquidazione con codice 902019 utilizzando il modello di pagamento unificato F24 ovvero pagare le prime due rate del premio di autoliquidazione qualora si sia scelto di effettuare il pagamento in quattro rate;
- presentare la dichiarazione delle retribuzioni telematica, comprensiva dell'eventuale comunicazione del pagamento in quattro rate del premio di autoliquidazione, nonché della domanda di riduzione del premio artigiani in presenza dei requisiti previsti, utilizzando i servizi telematici "Invio dichiarazione salari", "Alpi online";
- inviare la comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte tramite il servizio online "Riduzione presunto", indicando le minori retribuzioni per il calcolo della rata premio anticipata 2019 rispetto a quelle corrisposte nell'anno precedente.

A seguito della modifica inserita in Legge di Bilancio scompare lo sconto edile dal 1° gennaio 2019; la riduzione sarà applicata per l'ultima volta nella regolazione 2018 e sarà pari all'11,50%. Per fruire di tale agevolazione gli interessati devono trasmettere entro il 16 maggio 2019, via Pec alla sede Inail competente, l'apposito modello "autocertificazione per sconto settore edile" se spettante.

(Fonti: Legge 145/2018 art. 1 comma 1125 e circolare Inail 11 gennaio 2019 n. 1).



Contratti

Le scadenze contrattuali del mese interessano il CCNL Autotrasporto Merci e Logistica

CCNL AUTOTRASPORTO MERCI

CCNL 03.12.2017 - Terzo aumento retributivo

Livello	Incremento	
Quadri	32,01	Personale non viaggiante
1°	30,11	Personale non viaggiante
2°	27,65	Personale non viaggiante
3° Super	25,00	Personale non viaggiante
C3	25,09	Personale viaggiante (ex 3°S)
B3	25,00	Personale viaggiante (ex 3°S)
A3	24,91	Personale viaggiante (ex 3°S)
3°	24,24	Personale non viaggiante
F2	24,34	Personale viaggiante (ex 3°)

Livello	Incremento	
E2	24,25	Personale viaggiante (ex 3°)
D2	24,15	Personale viaggiante (ex 3°)
4°	23,11	Personale non viaggiante
4° Junior	23,40	Personale non viaggiante
H1	23,31	Personale viaggiante (ex 4°)
G1	22,54	Personale viaggiante (ex 4°)
5°	21,97	Personale non viaggiante
6°	20,64	Personale non viaggiante
6° Junior	18,94	Personale non viaggiante



Normativa del lavoro

Assegno Nucleo Familiare: dal 1 aprile 2019 domande on line direttamente all'INPS da parte del lavoratore

A decorrere dal **1° aprile 2019** la procedura per richiedere gli assegni familiari Inps, da cartacea diventa esclusivamente

telematica, utilizzando la nuova procedura e il modulo ANF/DIP SR 16 online (circolare INPS n. 45 d.d. 22 marzo 2019).



La nuova procedura riguarda i lavoratori dipendenti di aziende attive del settore privato non agricolo ed è subito applicata per la presentazione della domanda ANF assegni familiari validi **dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020**.

In caso di mancata presentazione della richiesta telematica da parte del lavoratore, il datore di lavoro non potrà anticipare il pagamento degli assegni per il nucleo familiare in busta paga e il lavoratore non avrà diritto al regolare pagamento dell'importo degli assegni familiari spettanti.

L'altra novità riguarda anche il calcolo dell'importo spettante che, sempre dal 1° aprile, sarà effettuato direttamente dall'Inps. Sarà carico del datore di lavoro o suo intermediario di recuperare tramite una specifica utility messa a disposizione sul Cassetto previdenziale aziendale gli estremi per il controllo e l'erogazione degli assegni.

Rimangono invariate le procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla liquidazione assegni nei casi previsti dalla legge: il soggetto interessato è tenuto a presentare specifica domanda di Autorizzazione ANF telematica all'INPS corredata della documentazione necessaria per definire il diritto alla prestazione stessa.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA- LA NUOVA PROCEDURA

Il lavoratore dipendente dovrà inoltrare la domanda all'INPS mediante uno dei seguenti canali:

- accedendo al servizio on-line "ANF DIP" sul sito www.inps.it se in possesso di PIN dispositivo, di una identità SPID almeno di Livello 2 o di Carta Nazionale dei Servizi;

- rivolgendosi ad un Patronato o ad intermediari dell'istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di PIN.

Dopo aver presentato l'istanza online, l'Inps si occuperà della definizione del diritto e della misura della prestazione familiare richiesta, individuando gli importi giornalieri e mensili spettanti.

L'utente potrà prendere visione dell'esito della domanda presentata accedendo con le proprie credenziali alla specifica sezione "Consultazione domanda", disponibile nell'area riservata.

Le domande già presentate al datore di lavoro fino alla data del 31 marzo 2019 con il modello "ANF/DIP", per il periodo compreso tra il 1° luglio 2018 ed il 30 giugno 2019 o a valere sugli anni precedenti, non dovranno essere reiterate, ma saranno gestite dai datori di lavoro sulla base delle istruzioni fornite dall'Istituto stesso.

In caso di variazione nella composizione del nucleo familiare, o nel caso in cui si modifichino le condizioni che danno titolo all'aumento dei livelli di reddito familiare, il lavoratore interessato deve presentare, esclusivamente in modalità telematica, una domanda di variazione per il periodo di interesse, avvalendosi della procedura "ANF DIP".

Nel caso in cui il datore di lavoro non sia più attivo, in quanto cessato o fallito, il lavoratore dovrà fare richiesta di pagamento diretto all'Istituto, nel limite della prescrizione quinquennale. Ai lavoratori di ditte cessate e fallite la prestazione familiare sarà erogata direttamente dall'Istituto (cfr. Circolare n. 136/2014).

Il 16 maggio autoliquidazione INAIL 2018/2019

Dal 1° gennaio 2019 si applicano le nuove tariffe dei premi delle gestioni "Industria, Artigianato, Terziario, Altre attività" e premi speciali unitari artigiani approvate con i decreti interministeriali 27 febbraio 2019 pubblicati il 1° aprile 2019 nel sito del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La Legge di Bilancio 2019, al fine di consentire l'applicazione delle nuove tariffe dei premi, ha modificato i termini temporali relativi all'autoliquidazione 2018/2019. I nuovi termini di pagamento, validi per il 2019, sono stati riepilogati dall'INAIL con l'Avviso del 4 gennaio 2019.

Sul sito del Ministero del Lavoro, nella sezione "Pubblicità legale", sono disponibili i Decreti interministeriali del 27 febbraio 2019 che aggiornano, in attuazione di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2019, le tariffe dei premi INAIL ed illustrano le relative modalità di applicazione.

L'INAIL, con la Nota n. 5453 del 3 aprile 2019, ha fornito le istruzioni operative relative all'autoliquidazione 2018/2019. L'Istituto ha inoltre pubblicato, sul proprio portale, la guida all'autoliquidazione 2018/2019.

Le comunicazioni delle basi di calcolo sono pubblicate nella sezione "fascicolo aziende" in www.inail.it - servizi on line, dove oltre la visualizzazione è possibile acquisirle in formato pdf. La disponibilità dei servizi "visualizza basi di calcolo" e "richiesta basi di calcolo" è programmata dal

10 aprile 2019.

Scadenze

Per consentire l'applicazione delle predette tariffe sono stati differiti tutti i termini riguardanti l'autoliquidazione 2018/2019. Si riepilogano gli adempimenti che il datore di lavoro deve effettuare entro il 16 maggio 2019 e le novità per il calcolo del premio di autoliquidazione 2018/2019.

Entro il 16 maggio 2019 il datore di lavoro deve:

- calcolare il premio anticipato per l'anno in corso (rata) e il conguaglio per l'anno precedente (regolazione);
- conteggiare il premio di autoliquidazione dato dalla somma algebrica della rata e della regolazione;
- pagare il premio di autoliquidazione utilizzando il modello di pagamento unificato F24 ovvero pagare le prime due rate del premio di autoliquidazione (50% del premio annuale) qualora si sia scelto di effettuare il pagamento in quattro rate (le rate successive ognuna corrispondente al 25% del premio annuale devono essere versate entro il giorno 20 agosto e 18 novembre 2019 maggiorate degli interessi al tasso dell'1,07% e pubblicato in www.dt.tesoro.it/it/debito_pubblico/dati_statistici/principali_tassi_di_interesse/).
- presentare la dichiarazione delle retribuzioni telematica, comprensiva dell'eventuale comunicazione del pagamento in quattro rate del premio di autoliquidazione,



nonché della domanda di riduzione del premio artigiani in presenza dei requisiti previsti, utilizzando i servizi telematici "Invio dichiarazione salari", "Alpi online" disponibili sul portale www.inail.it – servizi online;

- inviare la comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte, tramite il servizio online "Riduzione presunto", indicando le minori retribuzioni per il calcolo della rata premio anticipata, qualora si presuma di erogare per l'anno di rata 2019 un importo di retribuzioni inferiori a quello corrisposto nell'anno precedente.

Il suddetto termine del 16 maggio 2019 si applica anche ai datori di lavoro che hanno cessato l'attività a gennaio e febbraio 2019.

È stato differito sempre al 16 maggio 2019 anche il termine per la presentazione del modulo "Autocertificazione per sconto settore edile" da trasmettere via PEC alla sede competente per fruire della riduzione dell'11,50% alla regolazione 2018 (dal 1° gennaio 2019 tale riduzione non sarà più applicabile ai premi assicurativi).

L'esclusività della modalità telematica per la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni riguarda soltanto le ditte attive.

Il datore di lavoro che intende **avvalersi per la prima volta del beneficio della rateazione** deve comunicare tale volontà, ovvero l'eventuale revoca, esclusivamente tramite i servizi on-line barrando l'apposita casella del modello 1031 telematico **entro il 16 maggio del corrente anno. Le imprese artigiane senza dipendenti** possono comunicare la volontà di versare il premio in 4 rate utilizzando la funzionalità prevista nel "Punto Cliente" o

tramite Contact Center.

Coefficienti di rateazione: in caso di versamento del premio di autoliquidazione in forma rateale, le prime due pari al 50% del premio annuale e le successive terza e quarta rata ognuna pari al 25% del premio annuale, devono essere versate con gli interessi di differimento utilizzando i coefficienti indicati in tabella (calcolati con il tasso medio di interesse dei titoli di Stato pari allo 0,68%):

Rata	Data scadenza versamento	Coefficienti interessi
1	16.05.2019	0
2	16.05.2019	0
3	16.08.2019 à 20.08.2019	0,00269699
4	16.11.2019 à 18.11.2019	0,00539397

Si ricorda che se nelle basi di calcolo è presente la sezione **"contributi associativi"**, il versamento tramite modello F24 non può essere cumulativo con il premio Inail, ma deve essere indicato in una riga separata del modello di pagamento con l'indicazione del codice prestampato ("codice per F24", diverso per ogni anno). Il versamento deve essere effettuato in unica soluzione entro il 16 maggio 2019.

Si riepilogano di seguito le riduzioni applicabili per le imprese del settore artigiano, per il settore edile nonché alcune particolarità circa l'autoliquidazione 2018/2019.

RIDUZIONI APPLICABILI

Alcune riduzioni si applicano soltanto al premio di regolazione 2018, altre sia alla regolazione che al premio di rata 2019

<p>Imprese artigiane Riduzione Legge di Stabilità 2014</p> <p>L. 147/2013 art. 1 c. 128</p>	<p>Riduzione legge 147/2013 (PAT e PAN), si applica nella misura del 15,81% soltanto al premio di regolazione dei premi ordinari delle polizze dipendenti e dei premi speciali unitari delle polizze artigiani, in quanto il premio di rata è determinato in base alle tariffe 2019 con conseguente esclusione della riduzione in discorso. La riduzione spetta per le sole lavorazioni per le quali sussistevano i requisiti di applicazione alla rata 2018.</p>
<p>Settore edile</p>	<p>Riduzione per il settore edile (PAT), si applica nella misura dell'11,50% al solo premio di regolazione. A seguito della modifica inserita in Legge di Bilancio scompare lo sconto edile dal 1° gennaio 2019; la riduzione sarà applicata per l'ultima volta nella regolazione 2018. Per fruire di tale agevolazione gli interessati devono trasmettere via PEC alla sede Inail competente, l'apposito modello "autocertificazione per sconto settore edile" fermo restando che il richiedente deve essere in possesso del requisito della regolarità nei confronti di INAIL, INPS e Casse Edili. La domanda di ammissione al beneficio si presenta indicando nella dichiarazione delle retribuzioni sezione "Retribuzioni soggette a sconto" il "Tipo" codice "1" e l'importo delle retribuzioni alle quali si applica la riduzione.</p>



<p>Incentivi per il sostegno della maternità e paternità e per la sostituzione di lavoratori in congedo</p> <p>art. 4, c. 3, d.lgs. n. 151/2001</p>	<p>L'incentivo si applica alle aziende con meno di 20 dipendenti che assumono lavoratori con contratto a tempo determinato o temporaneo, in sostituzione di lavoratori in congedo per maternità e paternità. La riduzione è pari al 50% dei premi dovuti per i lavoratori assunti, fino al compimento di un anno di età del figlio della lavoratrice o del lavoratore in congedo o per un anno dall'accoglienza del minore adottato o in affidamento e si applica sia alla regolazione 2018 sia alla rata 2019.</p> <p>L'indicazione dei suddetti dati equivale a domanda di ammissione alle riduzioni, che spettano a condizione che il datore di lavoro sia in possesso dei requisiti di regolarità contributiva previsti per il Durc online e che non sussistano cause ostative alla regolarità ai sensi dell'art. 8 del DM 30.1.2015 (Durc online), da comprovare tramite la dichiarazione per benefici contributivi trasmessa direttamente al competente Ispettorato Territoriale del lavoro (ex Direzione Territoriale del lavoro).</p> <p>La domanda di ammissione al beneficio si presenta indicando nella dichiarazione delle retribuzioni sezione "Retribuzioni soggette a sconto" il "Tipo" codice "7".</p>
<p>Sconto artigiani Riduzione Legge di Stabilità 2007</p> <p>L.296/2006 art.1 c.780-781</p>	<p>Con effetto dal 1° gennaio 2008, è prevista in favore delle imprese iscritte alla gestione Artigianato una riduzione del premio, da determinarsi con decreti ministeriali. La riduzione si applica solo al premio dovuto a titolo di regolazione.</p> <p>Regolazione 2018: sono ammesse alla riduzione le imprese in regola con tutti gli obblighi previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni e dalle specifiche normative di settore, che non abbiano registrato infortuni nel biennio 2016-2017 e che abbiano presentato la preventiva richiesta di ammissione al beneficio barrando la casella "Certifico di essere in possesso dei requisiti ex lege 296/2006, art. 1, commi 780 e 781" nella dichiarazione delle retribuzioni 2017, inviata entro il 28 febbraio 2018. La riduzione si applica alla regolazione 2018 nella misura del 7,09%.</p> <p>Nelle basi di calcolo del premio la sussistenza dei requisiti per la fruizione della riduzione è evidenziata nella sezione "Regolazione anno 2018 Agevolazioni" con il codice 127.</p> <p>Regolazione 2019: l'applicazione della riduzione alla regolazione 2019, per l'autoliquidazione 2019/2020, è subordinata alla presentazione della domanda di ammissione al beneficio da effettuare barrando l'apposita casella "Certifico di essere in possesso dei requisiti ex lege 296/2006, art. 1, commi 780 e 781" nella dichiarazione delle retribuzioni 2018 da presentare entro il 16 maggio 2019.</p>

ALCUNE PARTICOLARITÀ

<p>Soggetti che hanno cessato l'attività a gennaio e febbraio 2019</p>	<p>Per i datori di lavoro che hanno cessato l'attività a gennaio e febbraio 2019 sono differiti al 16 maggio 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il termine per comunicare le retribuzioni 2018 e autoliquidare il premio di rata 2019 e di regolazione 2018 (autoliquidazione 2018/2019) - il termine per comunicare le retribuzioni 2019 e autoliquidare il premio di regolazione 2019 (autoliquidazione 2019/2020) - il termine per la comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte per l'anno 2019. <p>Alle cessazioni successive al 1° marzo 2019 si applica la regola generale per cui la denuncia delle retribuzioni deve essere presentata entro il giorno 16 del secondo mese successivo a quello di cessazione dell'attività assicurata, inviando il modulo cartaceo per PEC alla sede competente.</p>
<p>Cessazione del rapporto assicurativo dei soggetti autonomi artigiani tra il 1° gennaio e la scadenza dell'autoliquidazione</p>	<p>I premi speciali unitari artigiani sono ridotti di tanti dodicesimi nel loro ammontare per ogni mese solare intero che segue la data di cessazione dell'attività (cessazione dei rapporti assicurativi tra l'Inail e tutti gli artigiani dell'azienda, cioè cessazione del codice ditta) intervenuta tra il 1° gennaio e la data di scadenza dell'autoliquidazione (16 maggio 2019 per quest'anno).</p> <p>Dal 1° gennaio 2019 la predetta riduzione si applica anche al premio speciale unitario del singolo componente del nucleo artigiano che ha cessato l'attività tra il 1° gennaio e la data di scadenza dell'autoliquidazione (cessazione del rapporto assicurativo tra l'Inail e il singolo artigiano).</p>



Premio supplementare silicosi e asbestosi	<p>Il premio supplementare silicosi e asbestosi previsto dagli articoli 153 e 154 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 è dovuto per il solo premio di regolazione 2018 e non è dovuto per la rata 2019. Nelle basi di calcolo l'indicatore "presenza rischio silicosi/asbestosi" è quindi presente solo nella sezione Regolazione anno 2018.</p>
Addizionale fondo vittime dell'amianto	<p>Per il triennio 2018-2020 non si applica l'addizionale a carico delle imprese sui premi assicurativi relativi ai settori delle attività lavorative comportanti esposizione all'amianto. Pertanto, l'addizionale non è dovuta né sul premio di regolazione 2018 né sul premio di rata 2019 e nelle basi di calcolo l'indicatore "addizionale amianto L. 244/07" è sempre valorizzato con NO</p>
Eliminazione del tasso medio ponderato e cessazione polizze "ponderate"	<p>Dal 1° gennaio 2019 alle lavorazioni classificate con il tasso medio ponderato, previsto dalle tariffe dei premi in vigore dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1999, è attribuito uno specifico tasso medio per ciascuna lavorazione eventualmente ridotto o aumentato in base all'andamento infortunistico e agli interventi migliorativi effettuati dall'azienda per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>È prevista la cessazione con operazione centralizzata delle polizze "ponderate" al 31 dicembre 2018 e l'istituzione dal 1° gennaio 2019 di apposite nuove PAT con relativa polizza dipendenti, con attribuzione ad ogni singola lavorazione del corrispondente tasso medio, eventualmente oscillato in base all'andamento infortunistico della polizza "ponderata" cessata. La PAT preesistente sui cui è presente la polizza "ponderata" non viene cessata nel caso in cui sia presente un'altra polizza (ad esempio una polizza autonomi artigiani, una polizza RX, ecc.).</p> <p>L'istituzione della nuova PAT e l'apertura della polizza dipendenti in sostituzione della polizza "ponderata" è comunicata con provvedimento ai datori di lavoro interessati entro il 9 aprile 2019, infatti l'apertura dei servizi "Visualizza basi di calcolo" e "Richiesta basi di calcolo" è stata programmata per il 10 aprile 2019.</p> <p>Il numero della PAT cessata e quello della PAT istituita dal 1° gennaio 2019 sono esposti nelle basi di calcolo dell'autoliquidazione insieme al tasso applicabile 2019, già comunicato con il modello 20SM, e agli altri elementi utili per il calcolo.</p>
Imprese artigiane Riduzione Legge di Stabilità 2014 L. 147/2013 art. 1 c.128	<p>Con l'introduzione delle nuove tariffe dei premi dal 1° gennaio 2019 viene meno l'applicazione della riduzione di cui alla legge 147/2013, articolo 1, comma 128. La riduzione si applica ai soli premi di regolazione 2018 qualora ricorrano i requisiti.</p>
Rateazione del premio di assicurazione	<p>Il premio annuale di autoliquidazione, anziché in unica soluzione, può essere pagato in quattro rate trimestrali, dandone comunicazione direttamente nella dichiarazione delle retribuzioni.</p> <p>Per effetto del rinvio al 16 maggio 2019 della scadenza del pagamento del premio di autoliquidazione 2018-2019 le prime due rate (50% del premio annuale) devono essere versate entro il 16 maggio 2019 senza maggiorazione degli interessi; le rate successive devono essere versate entro il giorno 20 agosto e 18 novembre 2019 maggiorate degli interessi calcolati applicando il tasso medio di interesse dei titoli di Stato per l'anno 2018 pari a 1,07%. Il pagamento in quattro rate non è ammesso per il conguaglio in caso di cessazione del codice ditta.</p>
Primo pagamento del premio di autoliquidazione	<p>Se l'attività è iniziata nel corso dell'anno precedente a quello in cui si sta effettuando l'autoliquidazione, il premio anticipato dovuto per l'anno in corso deve essere determinato in base alle retribuzioni presunte indicate nella denuncia di iscrizione e riportate nella sezione "RATA ANNO 2019", colonna "PRESUNTO", delle basi di calcolo del premio.</p>
Aziende artigiane senza dipendenti Aziende non artigiane che hanno occupato solo apprendisti	<p>Le aziende artigiane senza dipendenti e assimilati, per le quali dalle basi di calcolo del premio risulta una rata anticipata 2018, comprensiva del premio artigiani e del premio dipendenti, nonché le aziende non artigiane che hanno occupato solo apprendisti nell'anno precedente, devono indicare il valore "zero" nel campo "Retribuzioni complessive" del modulo telematico da inviare all'INAIL per la dichiarazione delle retribuzioni (servizio "ALPI online") oppure nello specifico campo del tracciato record (servizio "Invio Telematico Dichiarazione Salari").</p>



<p>Cessazione attività artigiana</p>	<p>È possibile rideterminare il premio speciale degli artigiani per i soggetti che abbiano cessato la loro attività nel corso dell'anno precedente (non ci si riferisce all'uscita di alcuni soggetti, ma alla cessazione dell'azienda artigiana). In questo caso il premio speciale unitario può essere calcolato sul numero dei mesi di lavoro effettivo, anziché sull'intero periodo indicato nelle basi di calcolo. Se l'artigiano ha lavorato anche per un solo giorno del mese, il premio è dovuto per tutto il mese. Si ricorda che la cessazione dell'attività da parte dell'artigiano deve essere comunicata entro 30 giorni dalla cessazione stessa (art.12 D.P.R. n.1124/1965).</p>
<p>Contributi associativi</p>	<p>Se nelle basi di calcolo è presente la sezione "contributi associativi", il versamento tramite modello F24 non può essere cumulativo con il premio Inail, ma deve essere indicato in una riga separata del modello di pagamento con l'indicazione del codice prestampato ("codice per F24", diverso per ogni anno).</p>
<p>Comunicazione di riduzione delle retribuzioni presunte</p>	<p>Il datore di lavoro che presume di erogare per l'anno 2019 retribuzioni inferiori a quelle corrisposte nell'anno precedente, deve inviare all'INAIL entro il 16 maggio la comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte, indicando le minori retribuzioni per il calcolo della rata premio anticipata.</p>
<p>Primo pagamento del premio di autoliquidazione</p>	<p>Se l'attività è iniziata nel corso dell'anno precedente a quello in cui si sta effettuando l'autoliquidazione, il premio anticipato dovuto per l'anno in corso deve essere determinato in base alle retribuzioni presunte indicate nella denuncia di iscrizione e riportate nella sezione "RATA ANNO 2019", colonna "PRESUNTO", delle basi di calcolo del premio. Se nella base di calcolo sezione "RATA ANNO 2019", colonna "PRESUNTO", non è indicato l'importo della retribuzione presunta in base alla quale calcolare il premio di rata anticipata 2019, il premio in discorso deve essere calcolato in base alle retribuzioni effettivamente corrisposte nell'anno precedente, che si considerano come presunte.</p>



Apertura bandi CATA 2019

L'apertura dei bandi è prevista alle **ore 9,15 del 18 Aprile 2019** e terminerà **alle ore 16,30 del 30 Settembre 2019**. La principale novità rispetto all'anno 2018 è la **cancellazione della misura "Consulenze"** (art. 56) e l'**introduzione del nuovo canale contributivo "Successione nell'impresa"** (art. 62).

Riepilogando, queste le misure attive e le principali novità:
ART. 60 BIS **IMPRESE ARTIGIANE DI PICCOLISSIME DIMENSIONI (INTERESSI PASSIVI)** In questa misura è prevista la riduzione dal 65% al **50%** del contributo sulla spesa ammissibile.

ART. 55 **ADEGUAMENTO STRUTTURE ED IMPIANTI.**

ART. 55 BIS **AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO.** In questa misura è prevista la riduzione dal 50% al **40%** del contributo sulla spesa ammissibile, diventano finanziabili hardware (esclusi smartphone, tablet e laptop) e software non collegati con l'acquisto di macchinari e impianti e viene introdotta l'ammissibilità a contributo delle macchine

operatrici prive di targa. È anche prevista la possibilità di accedere a questa misura da parte di aziende iscritte nell'artigianato artistico NON localizzate nei centri urbani, in particolare nelle zone omogenee A e B degli strumenti urbanistici comunali.

ART. 42 BIS **IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE** viene introdotta l'ammissibilità a contributo delle macchine operatrici prive di targa. È stato inserito il limite del 15% degli investimenti edilizi, per le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo.

ART. 54 **ARTIGIANATO ARTISTICO** È stato inserito il limite del 15% degli investimenti edilizi, per le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo.

ART. 62 **SUCCESSIONE NELL'IMPRESA.**

ART. 56 lettera c **MOSTRE E FIERE.**

Per maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici periferici di Confartigianato e l'Ufficio Credito e Incentivi della sede di Udine al 0432 516774.

La modulistica è reperibile nel sito: **www.cata.fvg.it**



MUD 2019: la scadenza slitta al 22 giugno (anziché il 30 aprile)

Sulla Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2019 è stato pubblicato il [D.P.C.M. 24 dicembre 2018](#) che contiene il modello e le istruzioni per la presentazione del Modello Unico di dichiarazione ambientale 2019 (dati 2018).

Vengono introdotte alcune limitate modifiche per le attività di recupero e trattamento rifiuti e per i Comuni, mentre non vi sono modifiche per quanto riguarda i produttori.

Rimangono quindi invariati rispetto al 2018:

1. Struttura del modello, articolato in 6 Comunicazioni.
2. Soggetti obbligati alla presentazione del MUD: sono quelli definiti dall'articolo 189 c. 3 del D.lgs. 152/2006 ovvero trasportatori, intermediari senza detenzione, recuperatori, smaltitori, produttori di rifiuti pericolosi, **produttori di rifiuti non pericolosi da lavorazioni industriali, artigianali e di trattamento delle scorie con più di 10 dipendenti**, Comuni.
3. Modalità per l'invio delle comunicazioni: in particolare le Comunicazioni Rifiuti, RAEE, Imballaggi, Veicoli fuori uso vanno inviate via telematica tramite il sito www.mudtelematico.it; la comunicazione rifiuti semplificata

va compilata tramite il sito mudsemplificato.ecocerved.it e trasmessa via PEC all'indirizzo comunicazionemud@pec.it.

4. Diritti di segreteria: sono pari a 10 € per l'invio telematico e 15 € per l'invio via PEC.

Potranno presentare la comunicazione semplificata i produttori di non più di 7 rifiuti prodotti all'interno della propria unità locale e che utilizzano, per ogni rifiuto prodotto, non più di 3 trasportatori e non più di 3 destinatari.

Si evidenzia che **la scadenza per la presentazione è il 22 giugno**: infatti l'art. 6 della Legge 25 gennaio 1994, n. 70 prevede che: *"Qualora si renda necessario apportare, nell'anno successivo a quello di riferimento, modifiche ed integrazioni al modello unico di dichiarazione ambientale, le predette modifiche ed integrazioni sono disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale entro la data del 1 marzo; in tale ipotesi, il termine per la presentazione del modello è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del predetto decreto"*.



Domanda di Assegno per il Nucleo Familiare in via telematica tramite i Patronati o via WEB

L'INPS ha modificato la modalità presentazione della domanda di Assegno per il Nucleo Familiare da parte dei lavoratori del settore privato.

Fino a marzo 2019 i lavoratori dipendenti presentavano la domanda per l'Assegno Nucleo Familiare in modalità cartacea direttamente al proprio datore di lavoro utilizzando il modello "ANF/DIP" (cod. SR16).

Invece, dal 1° aprile 2019, le domande devono essere presentate all'INPS **esclusivamente in modalità telematica**:

- attraverso il **servizio WEB** disponibile sul sito internet dell'Istituto o telefonando al **Contact Center** Numero Verde 803.1643 per gli utenti dotati di Pin dispositivo oppure
- **tramite i Patronati**, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, non essendovi altri intermediari autorizzati.

Il servizio WEB è disponibile sul sito internet dell'Istituto nella sezione "SERVIZI ON LINE", attraverso il seguente percorso: Al servizio del cittadino – Autenticazione con PIN o Carta Nazionale dei Servizi – Invio domande di prestazioni a sostegno del reddito – Assegni al nucleo familiare.

Successivamente all'invio della domanda, l'Inps determinerà l'importo spettante e lo renderà noto al datore di lavoro, l'assegno nucleo familiare sarà erogato come prima dal datore di lavoro. L'Inps darà comunicazione direttamente al lavoratore solo se la **domanda verrà rigettata** per mancanza dei requisiti.

Sono esclusi dalla nuova modalità di presentazione della domanda gli operai agricoli a tempo indeterminato (OTI).

(Fonti: circolare Inps nr. 45 del 22/03/2019)



Non prorogato il contributo per i servizi di baby-sitting

Poiché la Legge di Bilancio non ha previsto il rinnovo del contributo per i servizi di baby-sitting e per i servizi all'infanzia, **dal 1° gennaio 2019**, le madri lavoratrici non possono presentarne domanda del cosiddetto cosiddetto "Bonus per baby sitter e asili nido".

L'Inps, con proprio messaggio, fornisce le indicazioni per chi ha presentato domanda entro il 31 dicembre 2018:

- il beneficio ottenuto dovrà essere consumato entro il 31 dicembre 2019 nel caso del bonus baby sitter, oltre tali date il beneficio decade
- Il **contributo per far fronte agli oneri degli asili nido**

potrà essere fruito **fino alla data del 31 luglio 2019**, termine oltre il quale non saranno prese in considerazione le richieste di pagamento inviate dagli asili nido per periodi di fruizione dei servizi per l'infanzia successivi a tale termine. La fruizione, è ammessa **entro il 31 dicembre 2019**. Gli eventuali mesi interi di beneficio non fruiti entro il termine suddetto saranno considerati oggetto di rinuncia, con conseguente ripristino dei corrispondenti mesi di congedo parentale.

(Fonti: messaggio Inps n. 1353 del 3 aprile 2019)

Convertito in legge il decreto di quota 100

Il 29 marzo 2019 il Decreto Legge n. 4/2019 è stato convertito nella Legge n.26/2019 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, confermando pertanto quanto era stato previsto in materia previdenziale.

In particolare, sono confermate le seguenti disposizioni:

- accesso a pensione quota 100
- pensione anticipata e finestre (conferma dei requisiti per la pensione anticipata: 42 anni e 10 mesi gli uomini, 41 anni e 10 mesi donne; confermato il blocco della speranza di vita dal 2019 al 2026)
- opzione donna
- pensione anticipata per i cd lavoratori precoci
- proroga dell'ape sociale al 2019
- facoltà di riscatto per periodi non coperti da contribuzione - cd. pace contributiva - e per periodi di studio, con alcune modifiche apportate in sede di conversione in Legge (ad esempio per il riscatto di laurea è stato eliminato il

riferimento al requisito dell'età, che era stato previsto di 45 anni, mentre per il riscatto per periodi non coperti da contribuzione" domanda di riscatto per massimo 5 anni, il versamento può avvenire in un'unica soluzione o con 120 rate mensili di importo non inferiore a 30 €.

La legge ha previsto alcune novità o modifiche:

- verranno emessi specifici provvedimenti di sospensione dei pagamenti dei trattamenti di vecchiaia e anticipati ai soggetti condannati a pena detentiva
- la richiesta del Reddito di Cittadinanza e Pensione di cittadinanza possono essere presentate anche presso gli Istituti di Patronato
- modifica all'anticipo del TFS per i lavoratori pubblici.

(Fonti: Decreto Legge n. 4 del 29 gennaio 2019 convertito, con modifiche, nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 marzo 2019 n. 75).

Riduzione delle pensioni superiori a 1.500€

La Legge di Bilancio per l'anno 2019 ha previsto che le pensioni superiori a tre volte il minimo subiranno una riduzione in applicazione delle nuove fasce di perequazione.

L'Inps non ha potuto applicare le nuove fasce perequative già dal 1° gennaio 2019 e, pertanto, gli assegni **verranno pagati con i nuovi importi da aprile 2019**.

I conguagli per i mesi di gennaio/febbraio/marzo 2019

saranno effettuati nelle prossime mensilità con modalità ancora da definire. Nello specifico la legge di bilancio ha previsto che per il triennio 2019/2021 le pensioni saranno rimodulate come indicato in tabella, tenendo conto dell'incremento previsionale pari all'1,1%.

Solo gli assegni inferiori a 1.522 € nel 2018 saranno adeguati pienamente all'inflazione e, pertanto, non subiscono alcun cambiamento.

Fasce	Indice di perequazione	% aumento	Importo trattamenti
Fino a 3 volte il T.Minimo	100%	1,10%	fino a € 1.522,26
Oltre 3 e fino a 4 volte il TM	97%	1,067%	oltre € 1.522,26 e fino a € 2.029,68
Oltre 4 e fino a 5 volte il TM	77%	0,847%	oltre € 2.029,68 e fino a € 2.537,10
Oltre 5 e fino a 6 volte il TM	52%	0,572%	oltre € 2.537,10 e fino a € 3.044,52
Oltre 6 e fino a 8 volte il TM	47%	0,517%	oltre € 3.044,52 e fino a € 4.059,36
Oltre 8 e fino a 9 volte il TM	45%	0,495%	oltre € 4.059,36 e fino a € 4.566,78
Oltre 9 volte il TM	40%	0,44%	oltre € 4.569,28

(Fonti: circolare Inps n. 44 del 22 marzo 2019, articolo 1 co. 260 della legge di bilancio n. 145/2018).



Pordenone

Corso Aggiornamento Addetto ai Ponteggi - Montaggio Smontaggio - Trasformazione - monte ore 4

Il Dlgs 81/08 riporta all'allegato XXI l'accordo tra Stato, Regioni e Province autonome sui corsi di formazione per lavoratori addetti ai lavori in quota. Il comma 6 infatti recita: I datori di lavoro provvederanno a far effettuare ai lavoratori formati con il corso di formazione teorico-pratico un corso di aggiornamento ogni quattro anni. L'aggiornamento ha una durata minima di 4 ore.

I partecipanti al corso di aggiornamento, sono i lavoratori addetti al montaggio e smontaggio di ponteggi che hanno già ottenuto attestato di partecipazione al corso per addetto al montaggio e smontaggio ponteggi monte ore 28 che necessitano dell'aggiornamento quadriennale.

Argomenti trattati

- Riepilogo degli Aspetti Normativi;
- I D.P.I.
- Il Documento PIMUS;
- Gli Ancoraggi;
- Verifiche di Primo Impianto e di Manutenzione;
- Manutenzione dell'attrezzatura;
- Gestione delle Emergenze;
- Esame Finale.

Per informazioni e iscrizioni contattare l'ufficio Formazione al n° 0434 509250-269 o l'Ufficio Edilizia (ing. Fani Flavia al numero 0434 509207)

"A regola d'arte: ovvero le regole dell'arte"

La figura del restauratore alla luce del Regolamento Appalti Pubblici (Decreto 154/2017) e del costituendo Albo dei Restauratori

Importante appuntamento sabato 11 maggio, dalle 9,30 presso il Salone d'Onore del Municipio di Palmanova in Piazza Grande n. 1, per i restauratori del Friuli Venezia Giulia.

All'incontro dal titolo "A regola d'arte: ovvero le regole dell'arte" dedicato all'approfondimento della figura del restauratore alla luce del Regolamento appalti pubblici e del costituendo lbo dei restauratori, interverranno Vincenzo BASIGLIO, Presidente Nazionale Confartigianato Restauro, Marzia ALBASINI, responsabile Federazione Edilizia Appalti

Confartigianato Imprese Trento, Roberto BORGOGNO, Vicepresidente Confartigianato Trento, e Tiziana GIBELLI, Assessore alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia, Simonetta Bonomi, Sovrintendente Beni Culturali FVG.

A moderar l'incontro Renato PORTOLAN, Capogruppo regionale Confartigianato Restauro FVG.

La partecipazione all'evento è gratuita ma, per ragioni logistiche, è gradita la conferma. Per ulteriori informazioni ed adesioni contattare tramite mail, l'ing. Fani Flavia: f.fani@confartigianato.pordenone.it o tel. 0434 5091.

Trieste

Servizio di gestione cassette pronto soccorso e pacchetti medicazione

Confartigianato mette a disposizione un nuovo servizio utile per la gestione delle cassette di pronto soccorso e dei pacchetti di medicazione.

Come previsto dal D.M. 388/2003 "le cassette di pronto soccorso ed i pacchetti di medicazione, tenuti presso ciascun luogo di lavoro, devono essere adeguatamente custoditi in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata, contenente la dotazione minima prevista per legge nell'allegato 1 del D.M. 388/2003 da integrare sulla base:

- dei rischi presenti nei luoghi di lavoro su indicazione del medico competente, ove previsto;
- del sistema di emergenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale, e della quale sia costantemente assicurata, la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti".

A tal proposito si ricorda che, qualora il datore di lavoro dovesse omettere di dotare la cassetta di pronto soccorso o il pacchetto di medicazione di tutti i presidi necessari di cui all'All. 1 del D.M. 388/2003, come previsto dall'art.

45 comma 1 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., potrebbe incorrere nella seguente sanzione: arresto da due a quattro mesi o ammenda da 921,38 a 4.914,03 € (ai sensi dell'art. 55 comma 5 lett. a).

Al fine di agevolare la gestione e l'adeguato mantenimento dei presidi sanitari, per gli associati interessati sarà possibile sottoscrivere una convenzione con Confartigianato Servizi FVG Srl e l'impresa LIMIT Srl (azienda triestina che si occupa di rappresentanza di prodotti sanitari ed apparecchi medicali) che permetta di usufruire di:

- un servizio di gestione di massimo 5 cassette/pacchetti di medicazione al costo di 60 € + iva/annui (servizio svolto direttamente dal sig. Aoreoli - docente ai corsi di primo soccorso aziendale)
- una scontistica particolare sulle forniture del materiale - riservata esclusivamente agli Associati Confartigianato.

Gli Associati che dovessero essere interessati ad attivare tale servizio di gestione e assistenza possono contattare l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (telefono 040 3735258 - email sara.olivieri@artigianits.it).



Trieste

Corsi sicurezza

Confartigianato Trieste organizza corsi in materia di sicurezza indirizzati ai datori di lavoro ed ai dipendenti delle imprese associate. Si invitano pertanto gli interessati a contattare l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (tel. 040 3735258 oppure email sara.olivieri@artigianits.it) per eventuali informazioni e per poter procedere con le preiscrizioni ai singoli corsi sotto indicati. Si ricorda inoltre che, per facilitare il mantenimento della corretta periodicità prevista per ciascuno dei corsi obbligatori e per poter pianificare per tempo la formazione necessaria alle imprese associate, Confartigianato Trieste avvisa, con congruo anticipo, le imprese i cui corsi sono in scadenza.

CORSI IN PROGRAMMA	
Sicurezza Lavoratori Aggiornamento (6 ore) - rischio basso - medio - alto	Aprile 2019
Primo Soccorso Aggiornamento (4 e 6 ore)	Maggio 2019
Primo Soccorso Base (12 e 16 ore)	Maggio 2019
Antincendio Aggiornamento - 2 ore rischio basso - 5 ore rischio medio	Maggio 2019
HACCP – Addetti (3 ore)	Maggio 2019

Formazione e aggiornamento professionale nella gestione aziendale

Progetto formativo realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste

Confartigianato Trieste organizza per le imprese artigiane (associate e non associate) ubicate nel territorio provinciale momenti informativi e formativi sull'aggiornamento del progresso normativo di pertinenza aziendale e sulla gestione aziendale.

Specificatamente Confartigianato mette a disposizione presso la propria sede delle risorse umane adeguatamente formate per garantire un'attività informativa e formativa calibrata sulla realistica esigenza della Vostra Impresa che prevede l'esclusività durante il momento formativo con l'obiettivo di adeguarsi per quanto più possibile alle singole esigenze imprenditoriali.

Le tematiche formative, con i rispettivi referenti di settore, riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- **Accesso al credito e finanziamenti**
(referente dott.ssa Francesca Secco)
tel. 040 3735211-214 email: francesca.secco@artigianits.it
- **Normative di gestione dei rapporti di lavoro e gestione welfare aziendale**
(referente Consulente del Lavoro Cristiana Viduli)
tel. 040 3735257 email: cristiana.viduli@artigianits.it
- **Aggiornamento normativo per la categoria di mestiere**
(referente geom. Edoardo Burolo)
tel. 040 3735206 email: edoardo.burolo@artigianits.it

Il progetto formativo è realizzato grazie al contributo della FondazioneCRTrieste.

Udine

Le opportunità di investimento a fondo perduto per il settore artigiano

CONFARTIGIANATO-IMPRESA UDINE, in collaborazione con **CATA ARTIGIANATO FVG**, nell'ambito del Progetto Volo finanziato dalla Regione FVG e di **CONFIDIM-IMPRESA FVG**, organizza per tutti gli **imprenditori artigiani** ed aspiranti tali, che vogliono gestire al meglio la propria azienda, tre interventi informativi **gratuiti** sulle **opportunità di investimento** attraverso lo strumento del "fondo perduto" di cui alla Legge regionale 12/2002.

Destinatari: **titolari e collaboratori di imprese artigiane** con sede in Friuli Venezia Giulia.

PROGRAMMA DELLE SERATE

18.15 Registrazione dei partecipanti

Saluto introduttivo del Presidente della Zona ospitante

18.30 Alessandro Quaglio – Direttore di CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.r.l.

I Contributi a fondo perduto per il settore artigiano (LR 12/2002); novità / aggiornamenti normativi / illustrazione delle linee contributive:

- imprese di nuova costituzione
- adeguamento di strutture e impianti
- mostre e fiere
- successione d'impresa (Nuova linea)
- artigianato artistico



Udine

- imprese artigiane di piccolissime dimensioni
- ammodernamento tecnologico

19.45 A cura di Confidimprese FVG
**Le garanzie di Confidimprese FVG
a supporto degli investimenti della LR12/2002**

20.00 Chiusura lavori

Adesioni: per motivi logistici i posti disponibili sono limitati e per partecipare è necessario iscriversi compilando il modulo online disponibile sul sito www.confartigianatou-dine.com oppure inviando un'e-mail all'indirizzo indicato nella tabella sopra riportata almeno tre giorni prima della data dell'incontro.

DATE, LUOGHI E ORARIO

Lunedì 29 Aprile 2019	18.30-20.00	Confartigianato sede di Latisana, via Gregorutti 2	iscrizione con e-mail all'indirizzo: latiasana@uaf.it - (tel. 0431.520241)
Giovedì 2 Maggio 2019	18.30-20.00	Confartigianato sede di Udine Nord, via Puintat 2	iscrizione con e-mail all'indirizzo: udinenord@uaf.it - (tel.0432.547133)
Lunedì 6 Maggio 2019	18.30-20.00	Confartigianato sede di Tolmezzo, via della Cooperativa 10/B	iscrizione con e-mail all'indirizzo: tolmezzo@uaf.it - (tel.0433.2687)

Lignano Sabbiadoro, apertura recapito INAPA

Si informa che è stato aperto un recapito del nostro Patronato INAPA a Lignano Sabbiadoro (Ud), in via Porpetto n.43 presso la sede di Confartigianato Servizi FVG Srl. L'ufficio sarà aperto solo il 1° e 3° giovedì del mese durante

il periodo invernale, mentre sarà aperto tutti i giovedì del mese durante il periodo estivo dalle **ore 8,30** alle ore **12,00**.

È possibile contattare l'ufficio al nr. 0431 720636

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

Corso	MAGGIO 2019	GIUGNO 2019	LUGLIO 2019
PS - Primo Soccorso (rischio medio - 12 ore)		Udine	
AggPS - Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)		Udine	
AI M - Antincendio (rischio medio - 8 ore)		Udine	Udine
AggAI M - Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)		Udine	Udine
AI B - Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Udine	Udine	Udine
AggAI B - Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine	Udine	Udine
LAV - Formazione di base dei lavoratori	Udine		Udine
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori (12 ore)		Udine	
AggCCE - Aggiornamento per Conduttore Carrelli Elevatori (4 ore)		Udine	
CGA - Conduttore Gru su Autocarro (12 ore)	Udine	Udine	Udine
AggCGA - Aggiornamento per Conduttore Gru su Autocarro (4 ore)	Udine	Udine	Udine
MMT - Macchine movimento terra (corso base 16 ore)		Udine	
AggMMT - Aggiornamento Macchine movimento terra (4 ore)		Udine	
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili (10 ore)	Udine	Udine	Udine
AggPLE - Aggiornamento Conduttore Piattaforme elevabili (4 ore)	Udine	Udine	Udine
AggPonteggi - Aggiornamento Ponteggi (4 ore)	Udine		
Preposto (8 ore)		Udine	
Aggiornamento Preposto (6 ore)		Udine	
Anticaduta (8 ore)		Udine	
PES/PAV - Formazione per operatori elettrici (16 ore)		Udine	
AggPES/PAV - Aggiornamento formazione per operatori elettrici (4 ore)		Udine	
AggRSPP - Aggiornamento per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio Basso, Medio, Alto)			Udine
AggRLS - Aggiornamento per rappresentanti dei lavoratori (4 ore)			Udine